



Unione Nazionale Consumatori: la classifica delle città più care

Descrizione

Riceviamo e pubblichiamo

Al 1° posto Siena con +757 euro, al 2° posto Bolzano con +630 euro, al 3° Pistoia con +568

Le regioni più care: Trentino, Friuli e Veneto

L'istat ha reso noti oggi i dati territoriali dell'inflazione di ottobre, in base ai quali l'Unione Nazionale Consumatori ha stilato la classifica delle città più care d'Italia, in termini di aumento del costo della vita. Non solo, quindi, delle città capoluoghi di regione o dei comuni con più di 150 mila abitanti.

In testa alla graduatoria, Siena dove l'inflazione tendenziale pari a +2,8%, la più alta d'Italia, si traduce nella maggior spesa aggiuntiva su base annua, equivalente a 757 euro per una famiglia media.

Medaglia d'argento per Bolzano che, con +1,9% su ottobre 2024, ha un incremento di spesa annuo pari a 630 euro a famiglia. Sul gradino più basso del podio Pistoia, terza sia per inflazione, pari al 2,1%, che per spesa supplementare, pari a 568 euro annui per una famiglia tipo.

Appena fuori dal podio Belluno che, con un'inflazione del 2% (al 4° posto per inflazione ex aequo con Napoli), registra una stangata pari a 521 euro. Al quinto posto Cosenza che, con la seconda inflazione più elevata del Paese, +2,5%, ha una variazione annua della spesa pari a 486 euro. Seguono Udine (+1,7%, +478 euro), Rimini (+1,7% e +468 euro), all'ottavo posto, con +452 euro, Gorizia (+1,7%) ex aequo con Napoli (+2%). Chiude la top ten, con +449 euro, Venezia (+1,6%).

Sull'altro fronte della classifica, la città più virtuosa d'Italia è Campobasso, dove con +0,1%, l'inflazione più bassa del Paese, si ha un aumento su base annua di 24 euro. Al secondo posto sia per inflazione che per spesa, Trapani, +0,2% e +46 euro. Medaglia di bronzo per Vercelli (+0,3% e +71 euro). Al quarto posto della classifica delle città risparmiatrici, Brindisi (+0,4%, + 79 euro), seguita da Sassari (0,5%, +100 euro), Benevento ex aequo con Caserta (+0,5% e +110 euro per entrambe), all'ottavo posto Messina (+0,5%, +116 euro), poi Palermo e Ancona (+0,6%, +142 euro).

In testa alla classifica delle regioni più costose (Tabella n. 2), con un’inflazione annua a +1,5%, il Trentino Alto Adige che registra a famiglia un aggravio medio pari a 464 euro su base annua. Segue il Friuli Venezia Giulia (+1,6%, +438 euro). Al terzo posto, con +403 euro, il Veneto (+1,5%). Appena fuori dal podio la Puglia, che per la regione con l’inflazione più alta: +2,1% pari a 400 euro

La regione più risparmiata il Molise: +0,2% (la più bassa d’Italia) e +47 euro. In seconda posizione la Sicilia (+0,7%, +157 euro), in terza la Sardegna (+1%, +192 euro).

Tabella n. 1: Classifica delle città più care, in termini di spesa aggiuntiva su base annua (in ordine decrescente di spesa)

N	Città	Rincaro annuo	Inflazione
		per famiglia media (in euro)	annua di ottobre
1	Siena	757	2,8
2	Bolzano	630	1,9
3	Pistoia	568	2,1
4	Belluno	521	2
5	Cosenza	486	2,5
6	Udine	478	1,7
7	Rimini	468	1,7
8	Gorizia	452	1,7
8	Napoli	452	2
10	Venezia	449	1,6
11	Verona	441	1,6
11	Treviso	441	1,6
11	Padova	441	1,6
11	Firenze	441	1,6
15	Arezzo	433	1,6
16	Milano	430	1,4
17	Trieste	421	1,5
18	Rovigo	413	1,5
19	Roma	393	1,4
20	Bologna	392	1,4
21	Bari	385	1,9
22	Grosseto	379	1,4
23	Macerata	376	1,7
24	Mantova	373	1,3
25	Como	363	1,2
26	Ferrara	358	1,3

27	Perugia	352	1,3
28	Siracusa	347	1,5
29	Brescia	332	1,1
29	Cremona	332	1,1
29	Ascoli Piceno	332	1,5
32	Vicenza	331	1,2
33	Lucca	325	1,2
34	Trento	316	1,1
35	Pordenone	309	1,1
35	Potenza	309	1,4
37	Piacenza	303	1,1
37	Ravenna	303	1,1
39	Alessandria	302	1,2
39	Varese	302	1
	ITALIA	301	1,2
41	Lecco	287	1
42	Reggio Calabria	272	1,4
43	Pescara	270	1,1
44	Olbia - Tempio	259	1,3
45	Genova	252	1
46	Aosta	249	0,9
47	Parma	248	0,9
47	Modena	248	0,9
47	Forlì-Cesena	248	0,9
47	Viterbo	248	0,9
51	Cagliari	245	1,2
52	Livorno	243	0,9
53	Bergamo	242	0,8
53	Pavia	242	0,8
55	Catania	236	1
56	Torino	231	0,9
56	Avellino	221	1
58	Massa-Carrara	216	0,8
58	Pisa	216	0,8
60	Imperia	209	0,9
61	Novara	201	0,8
61	Cuneo	201	0,8
63	Teramo	196	0,8
64	Reggio Emilia	193	0,7
65	Terni	190	0,7

66	Biella	165	0,7
67	Catanzaro	156	0,8
68	Lodi	144	0,5
69	Ancona	142	0,6
69	Palermo	142	0,6
71	Messina		

L'agone 2024